



IRON SOLAR S.R.L.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI SALICE SALENTINO (LE) - VEGLIE (LE)

PROGETTO DEFINITIVO

prima emissione: ottobre 2020

REV.	DATA	DESCRIZIONE:
01	GIU 2021	Integrazioni in riscontro alla nota m_amte CTVA n. 2689 del 24.05.2021

PROGETTAZIONE

ARCHITETTURA E PAESAGGIO



via Volga c/o Fiera del Levante Pad.129 - BARI (BA)
ing. Sebanino GIOTTA - ing. Fabio PACCAPELO
ing. Francesca SACCAROLA

VIRUSDESIGN®
arch. Vincenzo RUSSO
via Puglie n.8 - Cerignola (FG)



IMPIANTI ELETTRICI

ing. Roberto DI MONTE

GEOLOGIA

geol. Pietro PEPE

ACUSTICA

ing. Francesco PAPEO

ARCHEOLOGIA

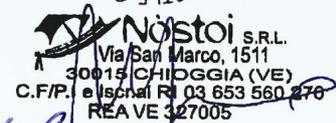
Nostoi S.r.l.

STUDIO PEDO-AGRONOMICO

dr. for. Sara MASTRANGELO

ASPETTI FAUNISTICI

dott. nat. Fabio MASTROPASQUA



INT.2 RELAZIONE DI RISCONTRO PARERE MINISTERO DELLA CULTURA



RELAZIONE DI RISCONTRO PARERE MINISTERO DELLA CULTURA

Con la presente relazione si intende fornire riscontro alla richiesta di integrazioni della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura del 17/03/2021 illustrando la documentazione progettuale integrativa prodotta. Unitamente si fornirà riscontro anche alla nota del 09/02/2021 della Soprintendenza ABAP per le provincie di Brindisi e Lecce.

In premessa si fa presente che, a seguito del ricevimento della richiesta di integrazioni, si è tenuto un tavolo tecnico con il RUP del Ministero della Cultura al fine di individuare la maniera più opportuna per produrre le integrazioni richieste.

Per ciascuna delle integrazioni richieste si fornisce di seguito riscontro rispettando l'ordine e la struttura della istanza pervenuta:

1. Si allegano gli elaborati grafici redatti in prima revisione come richiesto (vedi "SIA.ES.9.4.1-Componenti 6.1 PPTR su ortofoto digitale con ambiti distanziali", "SIA.ES.9.4.2-Componenti 6.2 PPTR su ortofoto digitale con ambiti distanziali" e "SIA.ES.9.4.3-Componenti 6.3 PPTR su ortofoto digitale con ambiti distanziali")
2. Si trasmettono gli elaborati grafici "SIA.ES.9.4.4-Segnalazioni Architettoniche e archeologiche su ortofoto e mappa" e "SIA.ES.9.4.5 - SCHEDE segnalazioni architettoniche e archeologiche PPTR". Per quanto riguarda le fotosimulazioni, anche a seguito del tavolo tecnico di cui in premessa, e considerato che i molti beni individuati risultavano spesso vicini, si è ritenuto di ricostruire le viste più significative nell'area d'interesse (vedi allegati "SIA.ES.9.6.1_40 – FOTOINSERIMENTI").
3. Le fotosimulazioni sono state realizzate secondo le indicazioni del Ministero e negli allegati "SIA.ES.9.6.1_40 – FOTOINSERIMENTI" sono riportate le informazioni richieste.
4. Le fotosimulazioni allegate integrano quanto richiesto al punto 4 della nota di che trattasi. Al proposito si allega alla presente un quadro sinottico di tutti i punti di vista indicati nel richiamato elaborato ES.9.2, in cui si è proceduto a indicare puntualmente quelli rispetto ai quali il parco non risulta visibile a seguito dell'analisi di intervisibilità (punti esclusi indicati in nero), quelli rispetto ai quali dalla fotosimulazione l'impianto non risulta visibile (punti indicati in rosso) e quelli rispetto ai quali l'impianto risulta visibile e si è proceduto ad eseguire le fotosimulazioni (punti in verde)
5. Si precisa che non sono presenti muretti a secco nelle aree interessate dalle opere in progetto e che pertanto non vi sarà alcuna interferenza diretta tra le attività di cantiere ed eventuali muretti a secco. Si precisa inoltre che quanto indicato al capitolo 4 della "Relazione tecnica" citata è da considerarsi come refuso. Per quanto concerne le alberature si invita a fare riferimento a quanto indicato al capitolo 6 dell'elaborato INT.1 Relazione di Riscontro alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale.
6. Preso atto dei refusi segnalati si conferma che, in fase di dismissione dell'impianto, si provvederà alla rimozione integrale degli elettrodotti interrati, previo consenso degli enti gestori delle strade pubbliche interessate.
7. Con riferimento alla demolizione dei plinti di fondazione, si conferma quanto comunicato al capitolo 6 della Relazione di Riscontro alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (INT.1) nella sezione relativa ai ripristini a cui si invita a fare riferimento. La società Iron Solar si impegna a demolire integralmente tali opere provvedendo al ripristino integrale dei suoli. Si ribadisce, in ogni caso, quanto osservato in merito ai maggiori impatti ambientali che comporta tale scelta.
8. Con riferimento alle opere di connessione si comunica che siamo in attesa dell'approvazione del gestore di rete (TERNA SPA) del progetto delle opere di rete per la connessione redatto dalla società capofila indicata da TERNA e consistente nell'ampliamento della stazione elettrica di Erchie. In base a quanto comunicatoci per le vie brevi, Terna dovrebbe validare il progetto nei prossimi giorni. Per quanto concerne

la documentazione di cui alla lettera k) del punto 13.1 dell'allegato al DM 10/09/2010 si evidenzia che TERNA non ha fornito tale documento e che in ogni caso il preventivo per la connessione non comprende la costruzione di una nuova "stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti", condizione invece prevista dalla lettera k, ma, esclusivamente l'ampliamento della stazione esistente nel territorio comunale di Erchie. Tale intervento, peraltro, prevede la realizzazione di opere elettriche e civili tutte all'interno delle recinzioni della stazione elettrica esistente.

9. Come indicato, siamo in attesa della validazione da parte di TERNA, del progetto delle opere di rete per la connessione. Le procedure previste, peraltro sintetizzate proprio da TERNA nell'allegato A.2 al preventivo di connessione trasmesso, prevedono che, una volta definito con la validazione di TERNA la configurazione delle opere di rete per la connessione si possa sottomettere a TERNA anche il progetto delle opere di utenze di cui fa parte la sottostazione. Peraltro, TERNA ha prescritto nel preventivo di connessione la condivisione dello stallo in stazione con altri impianti di produzione. Al momento però TERNA non ha assegnato gli stalli e indicato con quali produttori dovremo condividere l'infrastruttura di rete. Tale aspetto è determinante nel definire quanto richiesto dal Ministero e pertanto ci riserviamo di aggiornare la documentazione tecnica a valle dell'approvazione di TERNA.
10. Si allega il modello 3D virtuale richiesto
11. I fotoinserimenti realizzati integrano quanto richiesto dalla Soprintendenza.

Dalle numerose foto-simulazioni elaborate si evince come la scelta della localizzazione sia stata in grado di limitare in maniera sostanziale l'effetto cumulo con gli altri impianti. Osservando, infatti, i foto-inserimenti proposti si nota subito che dai punti di vista più lontani (in prossimità dei margini dei due ambiti distanziali considerati posti a 10 e 12 km) il parco appare scarsamente percepibile, schermato, almeno in parte, dalle alberature e in generale poco impattante. Nelle viste dal lato est il parco è in secondo piano rispetto agli altri impianti proposti, l'effetto selva generato dai molti aerogeneratori percepibili da questi punti di vista non pare aggravato dalla presenza del parco proposto, essendo quest'ultimo costituito da un numero ridotto di aerogeneratori adeguatamente distanziati e posti sullo sfondo. Le viste realizzate dal lato sud risultano utili a valutare la visibilità dell'impianto dalla costa: la presenza del parco eolico, solo parzialmente visibile, non disturba lo skyline risultando comunque limitata e per certi versi discreta: la morfologia del territorio contribuisce a schermare parte delle torri, mentre, le alberature e i numerosi edifici rendono la presenza del parco decisamente poco invasiva.

Avvicinandosi all'impianto gli aerogeneratori risulteranno ovviamente più visibili, d'altra parte però il numero di macchine distinguibili è sempre e comunque contenuto. È opportuno notare, inoltre, come molte masserie di pregio presenti nelle aree limitrofe al parco sono circondate da alberature molto fitte, tali da schermare la vista dell'impianto. In molti casi, nella realizzazione dei foto-inserimenti, si è dovuto scegliere punti di vista posti sulle strade di accesso e nei pressi di alcuni beni architettonici in modo da superare le barriere visive rappresentate dalle pinete e dagli oliveti presenti. Ovviamente la simulazione ottenuta non corrisponde alla vista dal bene, dove l'impianto risulta perlopiù schermato, ma offre una indicazione della visibilità del parco in un intorno più ampio.

In considerazione di quanto evidenziato, non si ritiene che le alterazioni del paesaggio introdotte siano tali da poter considerare l'opera un detrattore con effetti negativi sul turismo e sull'economia locale.

- punti esclusi dall'analisi di intervisibilità
- punti di osservazione con assenza di visibilità
- punti di osservazione con visibilità
- punti di osservazione con fotoinserimenti

